

**Laboratorio per EMA
aa 2019 - 2020**

Corporate governance

Responsabile scientifico:	Prof. Adalberto Alberici
Docenti:	Prof. Adalberto Alberici (Università di Milano e SDABocconi) Dott. Dino Di Vincenzo (Servizio Vigilanza di Banca d'Italia Milano)
n. ore:	20
n. max iscritti:	30
n. crediti:	03
svolgimento:	2° trimestre aula e orari da definire

obiettivi formativi:

La **corporate governance** si riferisce all'insieme di regole, di ogni livello (leggi, regolamenti etc.) che disciplinano la gestione e la direzione di tutte le Società o di tutti Ente, pubblici o privati (OECD – 2004 Organisation for Economic Co-operation and Development).

Essa Coinvolge un insieme di relazioni fra i dirigenti di una società, il suo Consiglio di amministrazione, i suoi azionisti e le altre parti interessate (Stakeholder). La corporate governance, vale a dire il **governo societario**, definisce la struttura attraverso cui vengono fissati gli obiettivi della società, vengono determinati i mezzi per raggiungere tali obiettivi e vengono controllati i risultati. Il dibattito sulla CG si è sviluppato, nel tempo, a seguito del verificarsi di eventi di carattere internazionale e nazionale che hanno posto l'attenzione sull'efficacia dei meccanismi di CG nelle imprese. Sul finire degli anni '60, il dibattito sulla CG si concentra sull'efficacia dei meccanismi di controllo esterni (market for corporate control) nel ridurre la discrezionalità del management e sulla necessità che i modelli di CG soddisfino anche le funzioni di utilità dei manager (oltre quelle degli azionisti), sulla spinta delle teorie manageriali introdotte in quegli anni. Tra gli anni '70 e gli anni '90, il dibattito sulla CG si intensifica a seguito del verificarsi di numerosi eventi, tra cui: fallimenti societari e crisi del mercato americano; emanazione di regolamentazioni da parte del NYSE - *New York Stock Exchange* e della SEC - *Securities and Exchange Commission*; introduzione della proposta di V Direttiva CEE sulla struttura dei board; crollo del regime socialista; ristrutturazioni di grandi aziende; diffusione di codici di best practices sulla CG in UK. Dagli inizi del 2000 ad oggi, fattori di diversa natura hanno ulteriormente acceso il dibattito generando una progressiva estensione e un approfondimento degli studi sulla CG in tutti i Paesi industrializzati.

In tale contesto il Laboratorio si propone di verificare che la qualità dei sistemi di controllo societario è una leva strategica imprescindibile per il successo di qualsiasi impresa sia per i mercati che per la Socio-economia nella sua più ampia eccezione.

Periodo di svolgimento: secondo trimestre

Iscrizione: gli interessati dovranno presentare la propria candidatura al responsabile scientifico Professor Adalberto Alberici, scrivendo al seguente indirizzo: adalberto.alberici@unimi.it

Accesso: possono accedere al laboratorio gli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale o di laurea magistrale dell'Ateneo che abbiano interesse / sensibilità per la materia trattata.

Organizzazione della didattica: il laboratorio è organizzato in due fasi. Nella prima fase, che riguarda circa il 70% del Corso, vengono analizzati i principi generali della materia comuni a qualsiasi tipologia di impresa o di ente. Nella seconda fase si affrontano in maniera dettagliata ed esaustiva le tematiche relative alla situazione in materia di corporate governance delle banche anche con riferimento alla specifica regolamentazione tipica del settore che amministra il Risparmio, motore dello sviluppo economico e, in quanto tale costituzionalmente tutelato.

Modalità di riconoscimento dei crediti: verifica dell'apprendimento tramite esercitazioni scritte in aula al termine delle quattro fasi, previo accertamento della frequenza complessiva pari almeno al 75% delle lezioni.